

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ISCRITTI



MAURIZIO RULLI

E piuttosto inusuale la pubblicazione sulla rivista del resoconto dei lavori assembleari, ma in occasione dell'Assemblea straordinaria degli iscritti del 21 ottobre scorso la rilevanza di un argomento all'ordine del giorno unita alla presenza molto gradita dell'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, arch. Luca Montuori, hanno reso opportuno e utile informare i colleghi dei contenuti dell'incontro. L'argomento principale riguardava le problematiche riscontrate nell'attività professionale con gli Uffici del Comune di Roma.

All'inizio dei lavori ho tenuto a sottolineare l'intento del Consiglio di convocare una serie di assemblee straordinarie allo scopo di affrontare tematiche specifiche relative, sia alla città di Roma che alla Provincia, per una sempre maggiore sinergia tra Consiglio ed iscritti. In quest'ambito rientrano i recenti incontri con gli iscritti in Provincia. Tra questi voglio citare, come esempio di successo della collaborazione con il Comune di Guidonia, l'apertura settimanale riservata ai tecnici dell'Ufficio tecnico comunale e l'inizio di un confronto che porterà alla sottoscrizione di una convenzione con il loro Ufficio Condono, volta ad accelerare lo smaltimento delle pratiche in arretrato.

La presenza dell'Assessore ha offerto lo spunto per portare l'attenzione sul maggiore dei problemi incontrati dai professionisti nei rapporti sia con il Dipartimento che con l'Ufficio Condono Edilizio: *"l'accesso agli atti"*, chiedendo a Montuori come

Pubblichiamo il resoconto dei lavori di un appuntamento con gli iscritti che ha registrato la presenza dell'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, arch. Luca Montuori. L'argomento principale all'odg riguardava le problematiche riscontrate nell'attività professionale con gli Uffici del Comune di Roma e la presenza dell'Assessore ha offerto lo spunto per portare l'attenzione sul maggiore dei problemi incontrati dai professionisti nei rapporti sia con il Dipartimento che con l'Ufficio Condono Edilizio: *"l'accesso agli atti"*. Alla domanda sulla situazione attuale Montuori ha confermato la necessità dell'apporto degli organismi professionali tramite l'istituzione di tavoli tecnici per discutere le proposte degli stessi professionisti. In tal modo sarà possibile superare con successo la fase di assestamento utilizzando metodologie all'avanguardia.

stiano progredendo sotto questo punto di vista i lavori dell'Assessorato.

Dopo aver espresso la volontà di dare nuovo impulso al dialogo tra professionisti e istituzioni, Montuori ha ricordato ai presenti la situazione in cui versa il Dipartimento con l'organico quasi dimezzato. Ha poi proseguito portando il saluto del Direttore ing. Esposito che ha manifestato il suo accordo sull'implementazione del SIPRE quale fattore per smaltire entro l'anno le circa 2000 pratiche in arretrato, con l'auspicio che all'inizio del 2020 diventi completamente operativa la nuova modalità di accesso agli atti.

In risposta alla mia richiesta l'Assessore ha comunicato all'assemblea che, prima dell'estate, è stata adottata una Delibera che introduce la possibilità di autocertificazione della regolarità della procedura di condono da parte dei professionisti, allo scopo di ridurre ulteriormente i tempi di lavorazione delle pratiche. In questa fase di progettazione e realizzazione di una nuova accessibilità, Montuori ha confermato la necessità dell'apporto degli organismi professionali tramite l'istituzione di tavoli tecnici per discutere le proposte degli stessi professionisti. In tal modo sarà possibile superare con successo la fase di assestamento utilizzando metodologie all'avanguardia.

L'Assessore ha anche annunciato che, per una maggiore ottimizzazione dei tempi e dei costi di consultazione, è in programma il trasporto dell'archivio da Pomezia a Roma e, a questo proposito, ha sottolineato l'opportunità che gli organismi professionali si rapportino con i responsabili di questa operazione per dare il loro contributo su tematiche più strettamente tecniche, che non sono di competenza della politica.

Pur apprezzando quanto dichiarato dall'Assessore e, senza togliere meriti e utilità all'informatizzazione, ho fatto presente a Montuori che non si riescono a capire le ragioni dell'aumento eccessivo dei tempi di attesa per avere un appuntamento con il Dipartimento o con l'UCE; paradossalmente, sarebbe quasi auspicabile un "ritorno al passato",

RINNOVO COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

In riferimento al secondo punto all'ordine del giorno che era il rinnovo dei Revisori dei Conti del Collegio, formato da tre membri effettivi e due supplenti, in seguito a votazione all'unanimità, l'Assemblea decide la seguente composizione:

MEMBRI EFFETTIVI

Dott. Roberto Tudini (Presidente)

Dott. Francesco Fallacara

Dott. Mauro Berardi

MEMBRI SUPPLENTI

Dott. Roberto Mattone

Dott. Paolo Limiti

magari mantenendo una sorta di doppio binario: appuntamento on-line e possibilità per i professionisti, in giorni prestabiliti, di recarsi allo sportello per poter parlare con gli impiegati o i tecnici.

Montuori ha risposto sottolineando che il suo ruolo non è quello di occuparsi degli aspetti tecnico-burocratici dei rapporti tra cittadini e amministrazione e ha rinnovato l'invito alla costituzione di un tavolo tecnico tra le professioni e il Direttore dell'Ufficio del Condonò edilizio, dott. Mori e con l'ing. Esposito. Ha, inoltre, sottolineato l'importanza della distinzione tra l'attività politica, di sua competenza, e l'attività tecnico-amministrativa, di competenza degli Uffici, affermando che la politica può dare un indirizzo interpretativo e obiettivi programmatici, ma che non si deve occupare degli aspetti squisitamente tecnici e ha concluso il suo intervento rinnovando l'appuntamento a un prossimo tavolo tecnico con le professioni.

Il dibattito che ne è seguito ha registrato molti interventi su temi che vanno dalla applicazione della legge sulla rigenerazione urbana, alle priorità da affrontare nel dialogo che si è aperto con l'Assessorato e con il Dipartimento, dalla necessità della presenza dei professionisti ai tavoli tecnici con gli Uffici Pubblici deputati a gestire le materie oggetto dell'attività professionale e, infine ma non per importanza, alla difficoltà di dialogo con gli Uffici della Pubblica Amministrazione, UCE in testa.